

La farfalla del mese

a cura di M.Cristina Bertonazzi



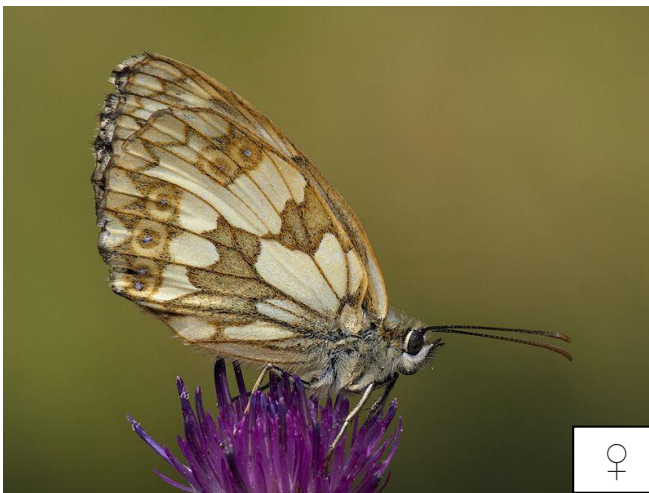
Giugno: *Melanargia galathea* (Linné, 1782)

Melanargia galathea è una farfalla diurna appartenente alla famiglia dei Satyridae. Frequenta prati e campi fioriti, dal livello del mare sino a 2000 - 2500 m di altezza. Il nome comune (Galatea), attribuito a questa specie, ha origine dalla mitologia greca secondo la quale Galatea appresentava la schiuma marina.

La livrea è bianca con numerose macchie nere che, ai margini delle ali, si fondono fino a formare disegni irregolari. Le ali, di forma arrotondata, hanno l'ampiezza di 4 o 5 cm.

La superficie inferiore delle ali posteriori è caratterizzata da una serie di ocelli racchiusi nella fascia submarginale discontinua.

La femmina è leggermente più grande del maschio e i disegni delle ali, in particolar modo quelli della pagina inferiore, sono più chiari e tendono al marrone.



In questa specie, le uova non sono fissate sulla pianta nutrice, ma sono sparse fra i fili d'erba dalla femmina durante il volo.

I bruchi si nutrono di numerose Graminacee, soprattutto, specie selvatiche come *Phleum pratense*, ma anche *Poa*, *Bromus*, *Elymus* e *Dactylis*.

Melanargia galathea presenta una sola generazione all'anno. Sverna come larva di prima età e gli adulti sfarfallano tra giugno e luglio.

Questa farfalla, un tempo molto diffusa, mostra negli ultimi anni una significativa diminuzione, soprattutto, negli ambienti della nostra pianura.